

DATI E STATISTICHE

I numeri dell'adozione internazionale
nel 2024 in Italia



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Commissione per le Adozioni Internazionali
Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29/05/93

DATI E STATISTICHE

I numeri dell'adozione internazionale
nel 2024 in Italia



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Commissione per le Adozioni Internazionali
Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29/05/93

Premessa

I dati presentati provengono dalla banca dati della Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI), che da anni consente di elaborare, con cadenza semestrale, un'analisi dettagliata del fenomeno delle adozioni internazionali. L'analisi riguarda i genitori che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri, nonché i minorenni per i quali tale autorizzazione è stata effettivamente rilasciata.

A completamento del quadro, è incluso un approfondimento specifico sui minorenni con bisogni speciali, per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia.

Introduzione

Il presente Rapporto presenta i dati statistici 2024 delle adozioni internazionali nel nostro Paese. Esso, realizzato in una nuova veste grafica finalizzata a favorire, anche attraverso l'utilizzo di infografiche, una più agevole lettura dei dati e delle informazioni di interesse, costituisce uno strumento utile a quanti desiderino approfondire l'istituto giuridico delle adozioni internazionali, regolato dalla legge 4 maggio 1983, n. 184.

Il Report è suddiviso in tre parti: la prima introduce il lettore nell'organizzazione e nel funzionamento della Commissione per le adozioni internazionali, nella seconda parte viene approfondito il fenomeno con particolare riguardo alle caratteristiche delle famiglie adottive e delle bambine e bambini adottati, ai maggiori Paesi di origine, ai tempi del percorso adottivo; infine, la terza parte contiene un'appendice relativa alle relazioni internazionali e alle tavole statistiche.

Rinviando per gli approfondimenti ai contenuti del Rapporto, di seguito si riportano alcune considerazioni di carattere generale. L'analisi dei flussi delle adozioni internazionali nel periodo di riferimento mette in evidenza un certo aumento nel numero delle adozioni realizzate, rispetto al 2023. Nel 2024, infatti, si registrano 691 minorenni stranieri per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia, con un incremento del 18% rispetto all'annualità precedente.

Allo stesso modo, vi è stato un aumento del circa 12% delle procedure adottive.

Rimangono costanti alcuni ambiti specifici

Come nell'anno precedente, i Paesi di origine dei minori con il maggior numero di adozioni nel 2024 sono l'Ungheria con 149 minori adottati, seguita dalla Colombia (110 minori) e dall'India (104).

L'età dei minorenni al momento dell'ingresso si conferma quale elemento tendente ad una lenta ma costante crescita negli anni: nel 2024, l'età media dei bambini adottati è di 7 anni, mentre nel 2023 era di 6 anni e 8 mesi. La presenza di minori molto piccoli (0-1 anno) diventa marginale.

Anche per l'annualità oggetto di esame del presente Report, rimane invariata la rilevanza del numero delle adozioni di minorenni con bisogni speciali: il 67% del totale delle bambine e dei bambini adottati, per un totale di circa 465 minori di età, presenta almeno una condizione speciale. La categoria più numerosa resta quella dei minori con età superiore a 7 anni, ma è significativo anche il peso delle situazioni complesse che includono la presenza di fraterie e le disabilità fisiche e/o mentali.

Per quanto riguarda i tempi del percorso adottivo, la fase che va dal conferimento dell'incarico all'Ente autorizzato all'abbinamento con un minore è quella che presenta maggiore variabilità in ragione del Paese prescelto dagli aspiranti genitori adottivi. Tale fase dipende dall'Autorità centrale del Paese di origine ed è quindi condizionata dalla situazione geo-politica in cui esso si trova.

Tale documento, teso a promuovere una conoscenza aggiornata del fenomeno anche al fine di contribuire allo sviluppo di una *governance* delle adozioni efficace, trasparente e orientata al superiore interesse del minore, vuole essere un riferimento per operatori, *policy maker* e famiglie adottive. Nel rinviare per gli approfondimenti alle pagine seguenti, desidero ringraziare tutti coloro che – famiglie, componenti della Commissione, stakeholder, Enti autorizzati, collaboratori – con professionalità e dedizione, hanno reso possibile l'ingresso in Italia di 691 bambini, offrendo loro accoglienza, sostegno e la possibilità di un nuovo inizio.

Vincenzo Starita
Vice Presidente

Sommario

Introduzione

01 La Commissione per le Adozioni Internazionali

- 1.1. Composizione e compiti
- 1.2. Attività di ricerca, formazione, promozione

02 Le statistiche sull'adozione internazionale in Italia

- 2.1. Le famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri
 - 2.1.1 Il profilo delle famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri - L'età e il titolo di studio
 - 2.1.2 Il profilo delle famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri - Le motivazioni
 - 2.1.3 I tempi del percorso adottivo
- 2.2. Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia
 - 2.2.1 Il profilo dei minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia nel 2024
 - 2.2.2 Minorenni con bisogni speciali per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia – Un approfondimento.

03 Appendice

- 3.1 Relazioni internazionali
- 3.2 Tavole statistiche

01 La Commissione per le Adozioni Internazionali

1.1

Composizione e compiti

La Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI) è l'Autorità Centrale italiana in materia di adozioni internazionali, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione della Convenzione de L'Aja del 1993. Tra i compiti principali della Commissione c'è quello di garantire che ogni procedura adottiva si svolga nel pieno rispetto delle regole internazionali e della normativa interna, assicurando trasparenza, legalità e qualità nei percorsi adottivi. In questo senso, la CAI rappresenta un presidio istituzionale volto a garantire l'applicazione del principio di sussidiarietà e del diritto del minore ad avere una famiglia, nella cornice del migliore interesse del bambino, promuovendo una cultura dell'adozione fondata sull'etica, sulla responsabilità e sulla cooperazione internazionale.

Composizione

La struttura della Commissione è concepita per rispondere alla complessità del fenomeno adottivo, attraverso un approccio multidisciplinare e interistituzionale. La composizione, regolata dal decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, Regolamento recante riordino della Commissione per le Adozioni Internazionali, include figure provenienti da diversi ambiti della pubblica amministrazione e della società civile e vede al vertice il

Presidente, che può essere il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delle politiche per la famiglia. La Commissione, inoltre, è composta da un Vice Presidente nominato su proposta del Presidente nella persona di un magistrato o da un dirigente di I fascia dell'amministrazione dello Stato o delle amministrazioni regionali con analoga specifica esperienza.

Della Commissione fanno parte tre rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e otto rappresentanti dei ministeri: Affari Esteri, Interno, Giustizia, Salute, Istruzione, Lavoro, Economia e Finanze. Questi sono designati con decreto ministeriale e l'incarico dura tre anni. A questi si aggiungono quattro rappresentanti delle Regioni, Province e Comuni, sulla base della individuazione da parte della Conferenza Unificata, tre rappresentanti delle associazioni familiari e tre esperti con competenze specifiche in ambito giuridico, psicologico e sociale, nonché figure istituzionali con esperienza nella tutela dei minorenni e nelle relazioni internazionali.

Attualmente la Commissione è presieduta dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, On. Eugenia Maria Roccella e la carica di Vice Presidente è attribuita al Dott. Vincenzo Starita, Magistrato esperto in ambito minorile.

Le funzioni

Le funzioni della CAI sono molteplici e strategiche.

Tra gli altri:

- svolge un ruolo centrale nella promozione e nella gestione delle relazioni con le Autorità Centrali estere, proponendo la stipula di accordi bilaterali che facilitino e regolamentino le adozioni internazionali;
- definisce i criteri per l'accreditamento degli enti autorizzati iscritti nell'apposito Albo, ne autorizza l'attività e ne verifica il corretto operato;
- prende atto dell'autorizzazione all'ingresso e soggiorno permanente in Italia dei minorenni adottati rilasciata dal Vice Presidente;
- promuove la cooperazione tra i vari attori del sistema adottivo e sostiene e incoraggia iniziative di formazione e informazione rivolte agli operatori del settore e agli aspiranti genitori adottivi.

Organizzazione

La Commissione, il Presidente e il Vice Presidente si avvalgono per gli adempimenti di propria competenza di una struttura tecnica, l'Ufficio III inserito all'interno del Dipartimento per le politiche della famiglia. L'Ufficio è coordinato da un dirigente generale e si articola in due servizi, Servizio per le adozioni e Servizio per gli affari amministrativi e contabili, cui sono preposti due dirigenti di livello non generale.

Tra le funzioni principali dell'Ufficio III - Segreteria Tecnica, vi è il supporto tecnico-amministrativo alle attività della Commissione per le Adozioni Internazionali attraverso la predisposizione degli atti, la gestione delle istruttorie e il raccordo operativo con le amministrazioni e gli enti coinvolti.

In particolare, il Servizio per le adozioni provvede alla preparazione della documentazione necessaria per le riunioni della Commissione e agli adempimenti istruttori relativi ai provvedimenti di competenza. Gestisce, inoltre, il servizio di traduzione dei documenti esteri, garantisce la conservazione e l'aggiornamento degli atti relativi alle procedure di adozione, assicura il supporto organizzativo e operativo alle iniziative di promozione, cooperazione, formazione e informazione promosse dalla Commissione.

Il Servizio cura i rapporti con gli enti autorizzati e con le amministrazioni pubbliche nazionali e internazionali competenti in materia di adozioni, inclusi gli uffici delle autorità centrali straniere e le rappresentanze diplomatiche e consolari. Provvede, infine, alla gestione dell'Albo degli enti autorizzati, alla vigilanza sul loro operato e all'elaborazione di analisi e studi a supporto delle proposte di accordi bilaterali tra l'Italia e i Paesi di origine dei minorenni.

1.2 Attività di ricerca, formazione, promozione

Nel corso del 2024, la CAI ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di impulso e coordinamento all'interno del sistema adottivo italiano, promuovendo un ampio ventaglio di iniziative nei settori della ricerca, della formazione e della produzione documentale. Tali attività, sviluppate in sinergia con istituzioni nazionali e internazionali, enti autorizzati, università e professionisti del settore, hanno avuto come obiettivo prioritario il rafforzamento della qualità dei percorsi adottivi, la trasparenza delle procedure e la centralità del minore di età quale soggetto titolare di diritti. L'attività formativa ha rappresentato uno degli assi portanti dell'azione della Commissione. È proseguita con intensità l'organizzazione di percorsi FAD (formazione a distanza) rivolti a operatori multi professionali impegnati nel settore delle adozioni internazionali. Tra questi, il percorso "Adozione e scuola", sviluppato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha registrato oltre 2.500 partecipanti, confermando l'interesse e la necessità di strumenti formativi specifici per il contesto scolastico.

Nel 2024 è stato avviato uno studio di fattibilità per la progettazione di un percorso formativo dedicato agli aspiranti genitori adottivi nella fase pre-decreto di idoneità, con l'obiettivo di costruire modalità condivise, coerenti e aggiornate, attraverso una metodologia partecipativa e interdisciplinare, che possano costituire un punto di riferimento su tutto il territorio nazionale. La partecipazione a eventi pubblici e scientifici ha ulteriormente arricchito il panorama formativo. Il 21 marzo 2024, la Commissione ha preso parte al convegno "Le prospettive dell'adozione", organizzato dalla Regione Veneto. La promozione della conoscenza è stata sostenuta attraverso la diffusione di strumenti informativi e documentali. La Commissione ha curato la redazione del Rapporto annuale e semestrale sulle adozioni internazionali, corredato da una sintesi in lingua inglese, che offre una panoramica dettagliata sull'andamento dei flussi adottivi, sulle caratteristiche dei minorenni adottati e sulle dinamiche dei Paesi di origine (Dati e statistiche).

Sono state, inoltre, aggiornate e rese disponibili sul sito ventiquattro schede Paese, utili per orientare le scelte delle coppie e degli operatori, e sono stati elaborati documenti di analisi normativa e giurisprudenziale sull'adozione internazionale, con particolare attenzione alla disciplina vigente nei Paesi di origine.

Il sito istituzionale della CAI, rinnovato nel 2023, ha registrato nel 2024 una media di 800-1000 accessi giornalieri, offrendo contenuti tematici, bibliografie, FAQ e sezioni dedicate. È stato, inoltre, potenziato il portale "Adozione trasparente", che consente alle coppie di accedere al proprio fascicolo digitale e monitorare in tempo reale lo stato delle procedure.

L'attività di ricerca ha incluso un approfondimento sulla doppia appartenenza dei bambini adottati - con uno studio qualitativo volto a esplorare il senso di identità e appartenenza culturale - e la prosecuzione della ricerca sulle crisi adottive, giunta alla sua seconda fase, con la realizzazione di un report intermedio presentato nel maggio 2024 in sede internazionale, durante il congresso Euroadopt.

Sono state, infine, avviate due nuove linee di approfondimento con la realizzazione di uno studio di fattibilità per una ricerca sul tema dell'accesso alle origini, con prospettive di sviluppo sia in ambito nazionale che internazionale.

02

Le statistiche sull'adozione internazionale in Italia

2.1

Le famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri

Nel corso del 2024, sono state 536 le famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri, con un incremento del 12% rispetto all'anno precedente, quando le richieste erano state 478.

Nel quinquennio 2020-2024, il numero di famiglie adottive ha mantenuto una tendenza stabile, ad eccezione di una flessione registrata nel 2023, attestandosi ogni anno al di sotto delle 600 unità. (Fig. 1)

A livello territoriale, le Regioni con il maggior numero assoluto di famiglie adottive risultano essere la Lombardia e la Campania (entrambe con 77 coppie), seguite da Puglia (50), Veneto (48) e Lazio (45).

Tuttavia, l'analisi relativa — che rapporta il numero di famiglie adottive a quelle residenti — restituisce un quadro diverso: la Basilicata presenta la più alta incidenza (6 coppie adottive ogni 10.000 coppie residenti), seguita dalla Calabria (5), dal Friuli-Venezia Giulia e dalla Campania (4 ciascuna). (Fig. 2)

536 famiglie **2024**

478 famiglie **2023**

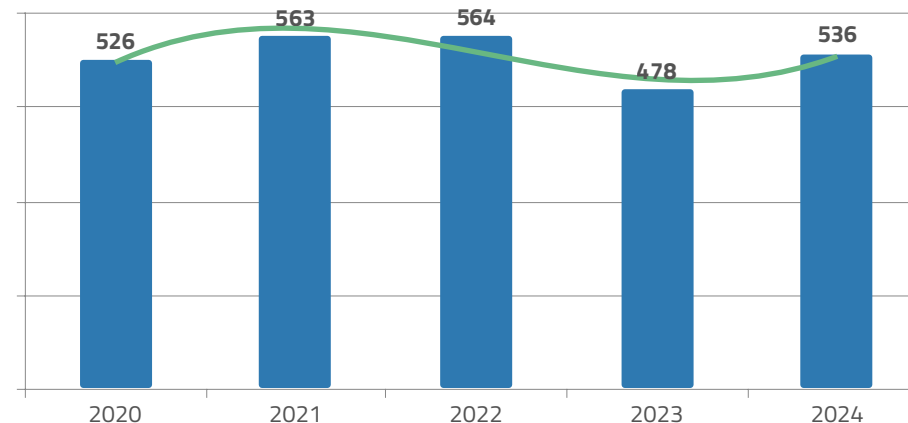


Fig. 1

Fig. 1
Famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri. Anni 2020-2024

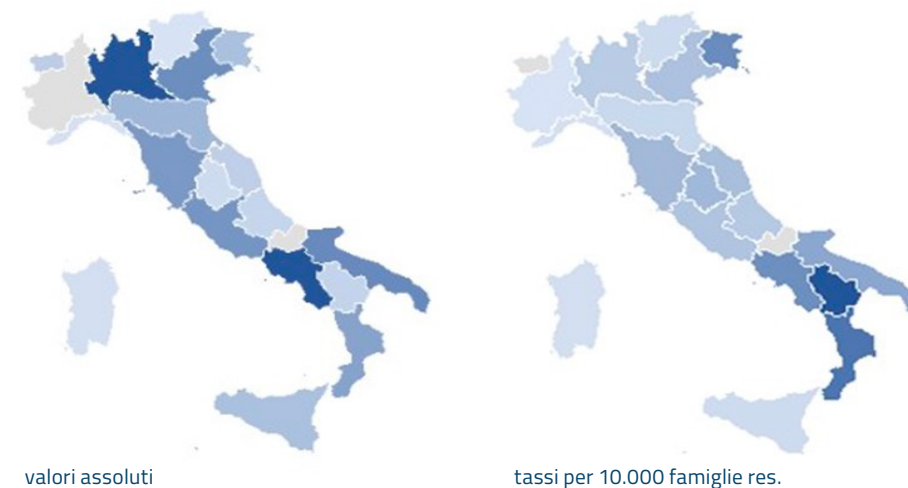


Fig. 2

Fig. 2
Famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri per Regione di residenza (v.a. e tassi per 10.000 famiglie residenti). Anno 2024

2.1.1 Il profilo delle famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri

L'età e il titolo di studio

Per quanto riguarda l'età degli aspiranti genitori adottivi al momento del decreto di idoneità, la fascia d'età più rappresentata, sia per i mariti sia per le mogli, è quella compresa tra i 40 e i 44 anni. L'età media si attesta a 45 anni per i mariti e 43 anni per le mogli (Fig. 3). Considerata la durata del percorso adottivo, al termine dello stesso, l'età è di 48 anni per i mariti e di 46 per le mogli (Fig. 4).

Il profilo delle coppie adottanti è caratterizzato da un livello di istruzione mediamente elevato, laddove non esistono coppie senza scolarizzazione e solamente lo 0,6% delle mogli con la sola licenza elementare ed oltre il 90% dei coniugi possiede almeno un diploma di scuola secondaria di secondo grado. In particolare, il 70% delle mogli e il 55% dei mariti risultano in possesso di un titolo di laurea (Fig.5).

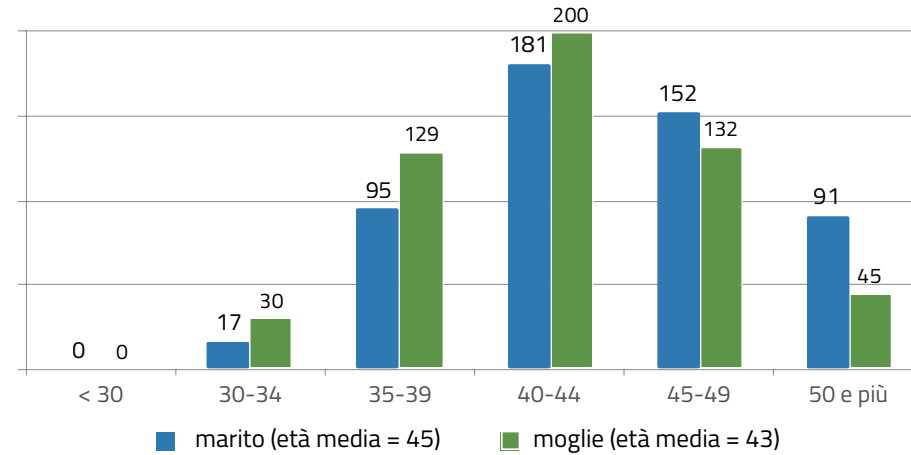


Fig. 3 Età dei coniugi al decreto di idoneità. Anno 2024

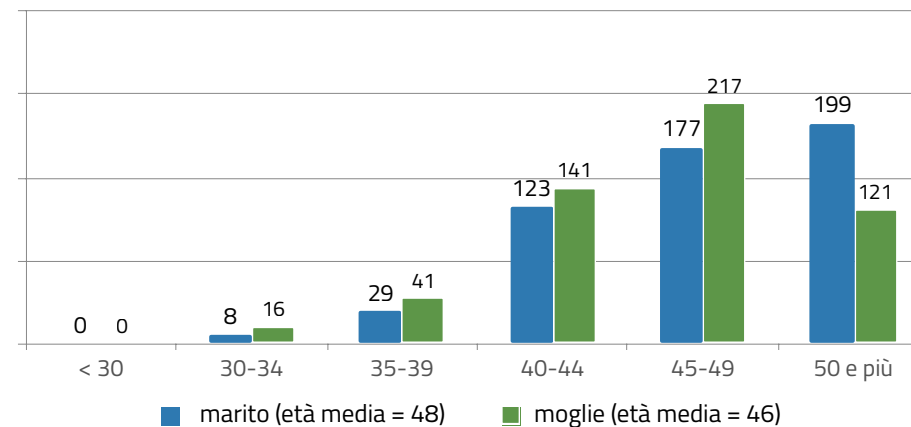


Fig. 4 Età dei coniugi alla data dell'autorizzazione all'ingresso. Anno 2024

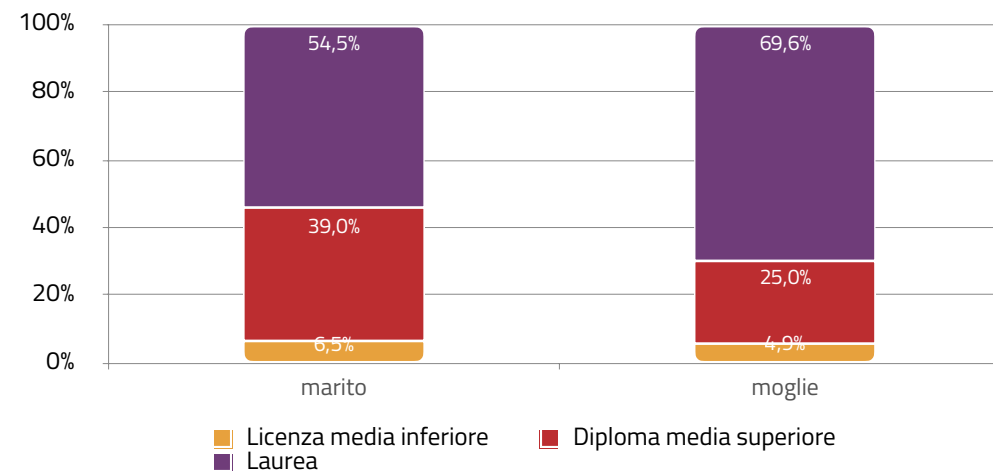


Fig. 5 Titolo di studio dei coniugi. Anno 2024

2.1.2 Il profilo delle famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri

Le motivazioni

Le famiglie hanno dichiarato in maniera netta che le motivazioni che le hanno spinte a intraprendere il percorso adottivo sono legate all'impossibilità di procreare, che risulta la motivazione più frequente (78%), a cui segue una motivazione non espressamente dichiarata (12%). Solo una percentuale residuale di famiglie (6%) ha dichiarato di aver intrapreso il percorso per un desiderio adottivo (Fig. 6). Tra quelle che dichiarano l'impossibilità ad avere figli, circa il 10% ha almeno un figlio già presente in famiglia (adottato o precedente all'insorgere dell'impossibilità).

La percentuale di famiglie in cui non è presente nessun figlio risulta pari all'85%, mentre per il 13% delle famiglie adottive nel 2024 è già presente un figlio, in linea con quanto registrato nelle annualità precedenti (Fig. 7).

Circa 3 famiglie adottive su 4, pari al 76%, hanno adottato 1 solo minorenni; mentre circa il 19% ne ha adottati 2 e una non trascurabile quota del 5% ne ha adottati 3 o più (Fig.8). Anche questo risulta in linea con le rilevazioni degli anni precedenti.

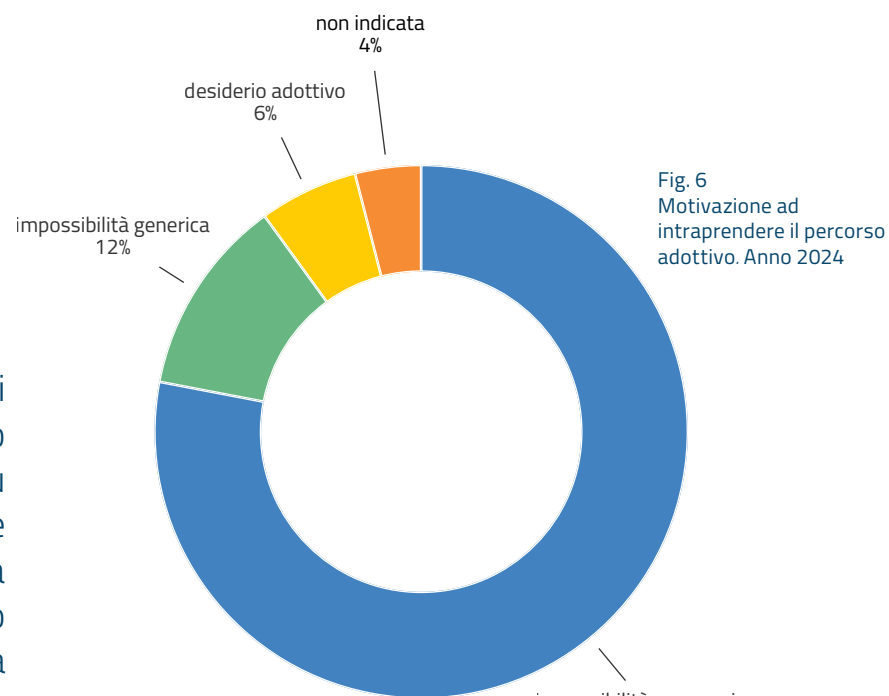


Fig. 6 Motivazione ad intraprendere il percorso adottivo. Anno 2024

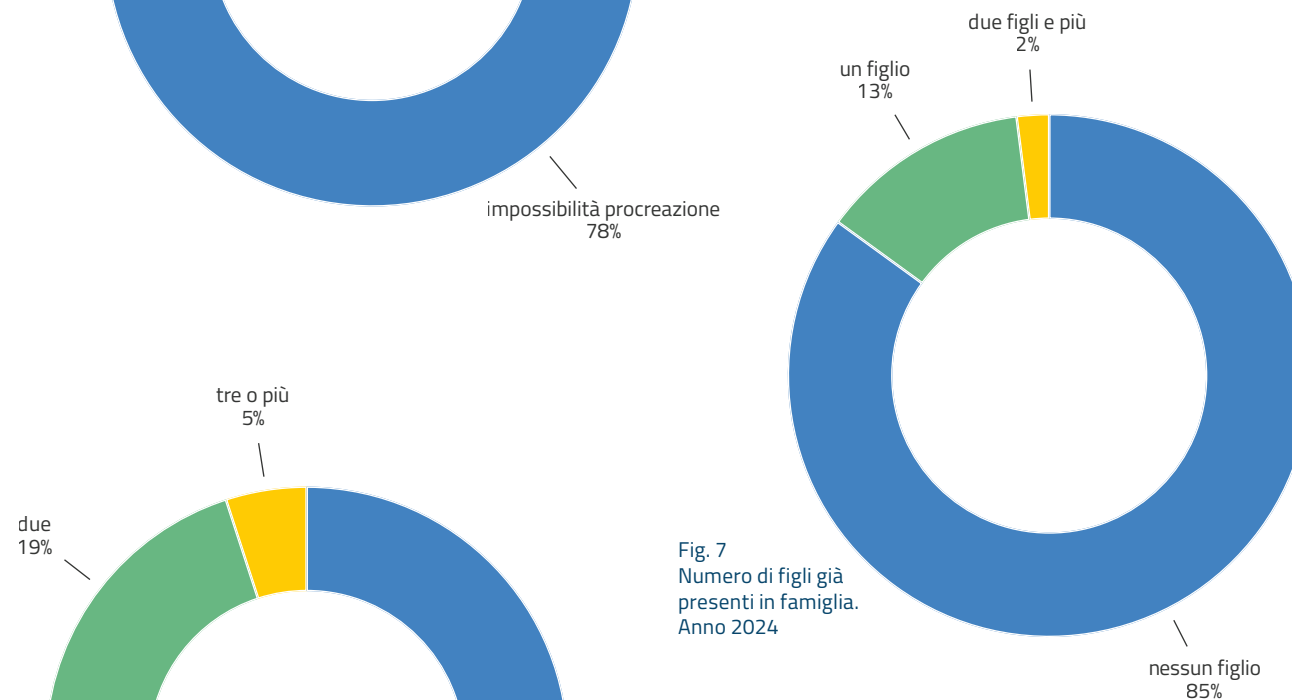


Fig. 7 Numero di figli già presenti in famiglia. Anno 2024

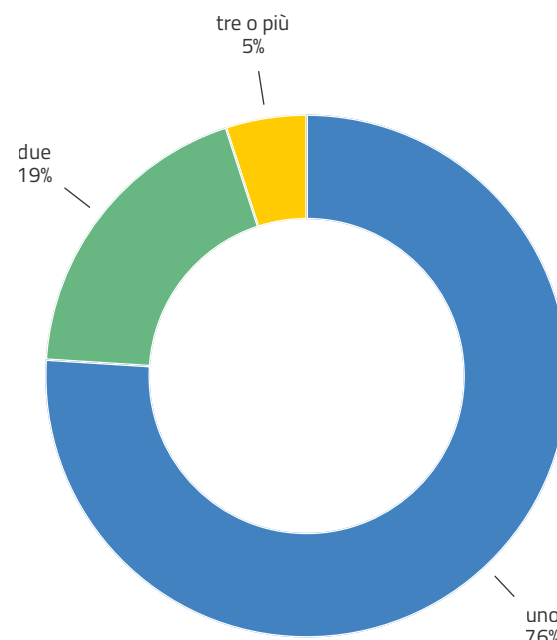


Fig. 8 Numero di minorenni adottati. Anno 2024

2.1.3 I tempi del percorso adottivo

Il percorso seguito dalle coppie che hanno concluso un'adozione nel 2024 — dalla fase della presentazione della domanda di disponibilità all'adozione al Tribunale per i minorenni competente, fino all'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia del minore — ha avuto una durata media di 53 mesi, pari a quasi quattro anni e mezzo. Questo dato risulta sostanzialmente in linea con quanto registrato nel 2023, quando la durata media era stata di 52 mesi.

Tra le diverse fasi che scandiscono il processo adottivo, quella che incide maggiormente sui tempi complessivi è l'intervallo che intercorre tra il conferimento dell'incarico a un Ente Autorizzato e l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia del minore, pari in media a 31 mesi (Fig. 9). Nel 2023 il tempo medio relativo a questa fase era stato leggermente più lungo, pari a 33 mesi.

Le fasi che precedono quella del conferimento dell'incarico, ovvero quella che va dalla presentazione della domanda di disponibilità all'adozione fino al decreto di idoneità, ha una durata media di circa un anno; leggermente inferiore quella che va dal decreto al conferimento dell'incarico ad un Ente Autorizzato pari a 10 mesi. Nel corso del 2023, il tempo tra la dichiarazione di disponibilità e il decreto di idoneità era leggermente più breve (11,2) e lo stesso può dirsi rispetto alla durata della fase compresa tra il decreto di idoneità e il conferimento dell'incarico (8,2): forse gli aspiranti genitori adottivi necessitano di un tempo di acquisizione di consapevolezza rispetto a una scelta (quella dell'Ente autorizzato) che richiede l'instaurarsi di un rapporto di fiducia.

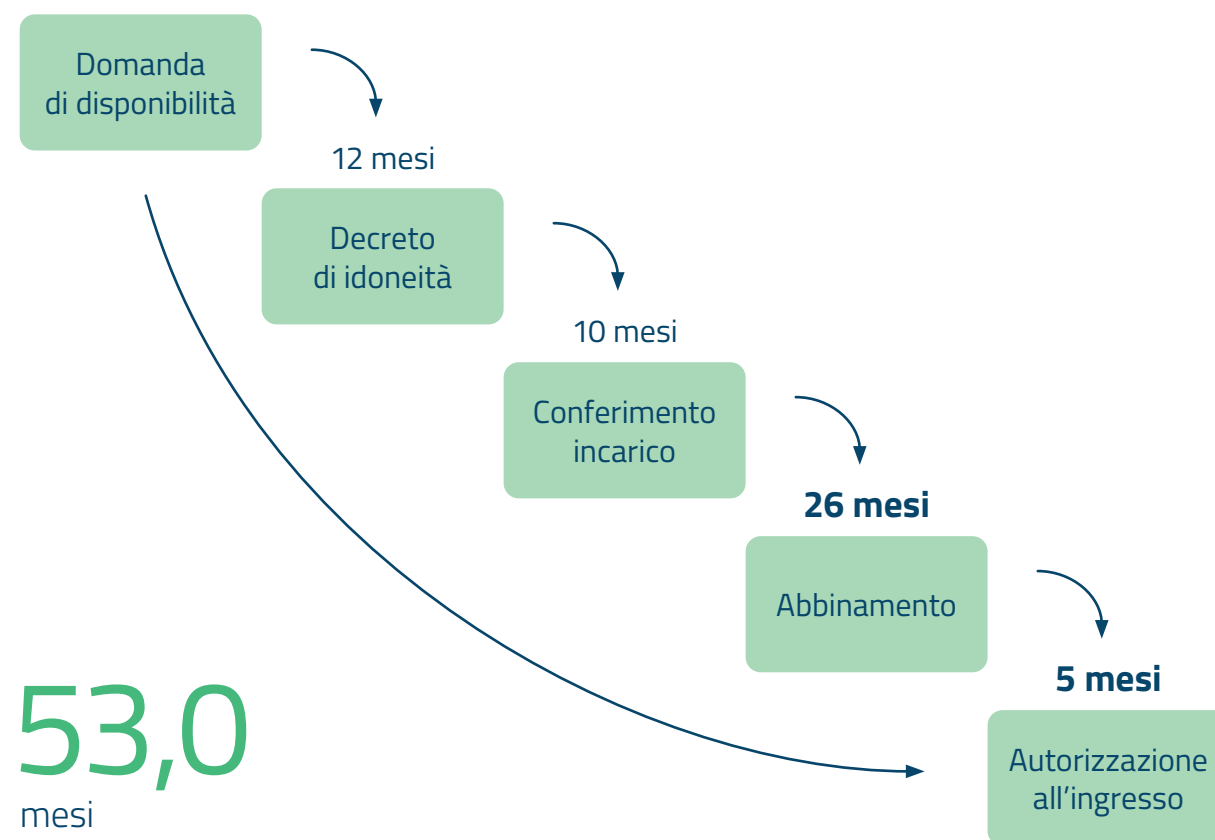


Fig. 9
Tempi medi (in mesi) del
percorso adottivo.
Anno 2024

L'intervallo di tempo che intercorre tra il conferimento dell'incarico all'Ente Autorizzato e l'abbinamento con un minore presenta una significativa variabilità in ragione del Paese prescelto: si va da un minimo di 14,1 mesi per l'Ungheria a un massimo di 45,8 mesi per la Bulgaria (vedi tavola a p. 34). È proprio la durata di questa fase a incidere in maniera determinante sulla lunghezza complessiva del percorso adottivo.

Le ragioni sono diverse: Haiti, per esempio, sta attraversando una profonda crisi di natura politica, economica e sociale che si protrae da lungo tempo; nelle Filippine è in corso un mutamento dell'assetto regolamentare interno; i tempi di attesa della Bulgaria si mantengono costanti nel tempo e dipendono dalla lungaggine della procedura interna, mentre il Vietnam è stato interessato da una riorganizzazione che ne ha rallentato le procedure.

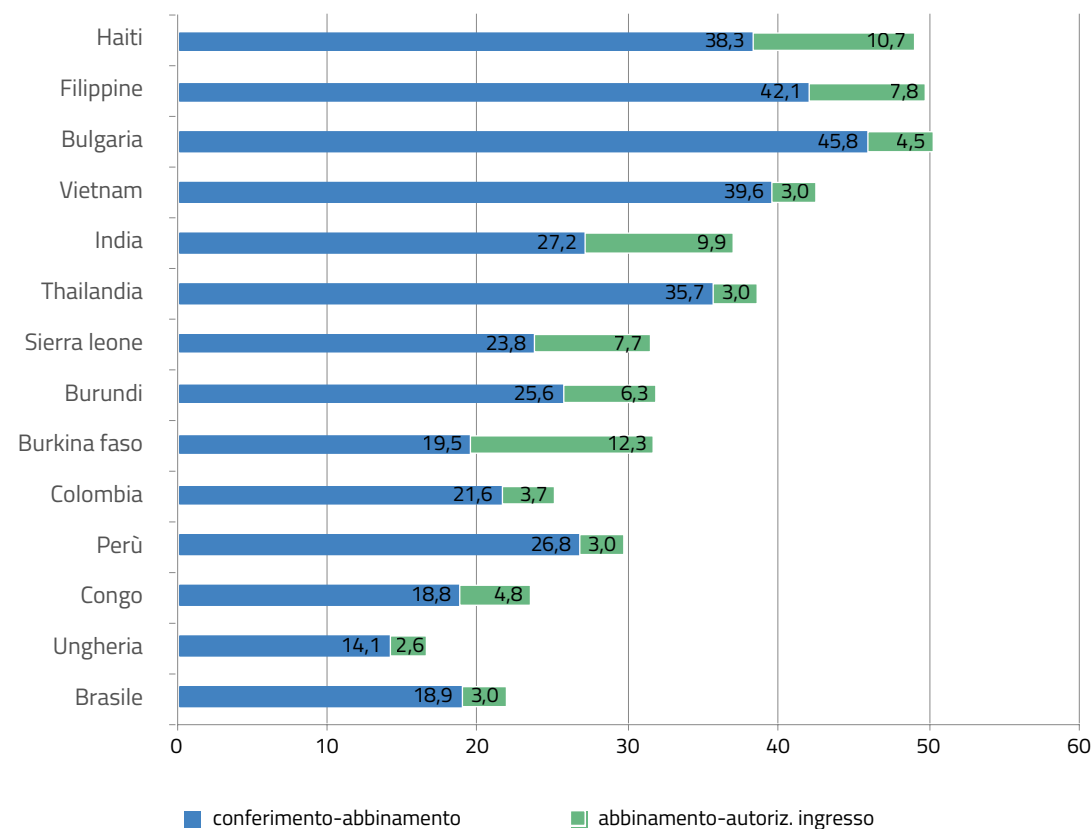
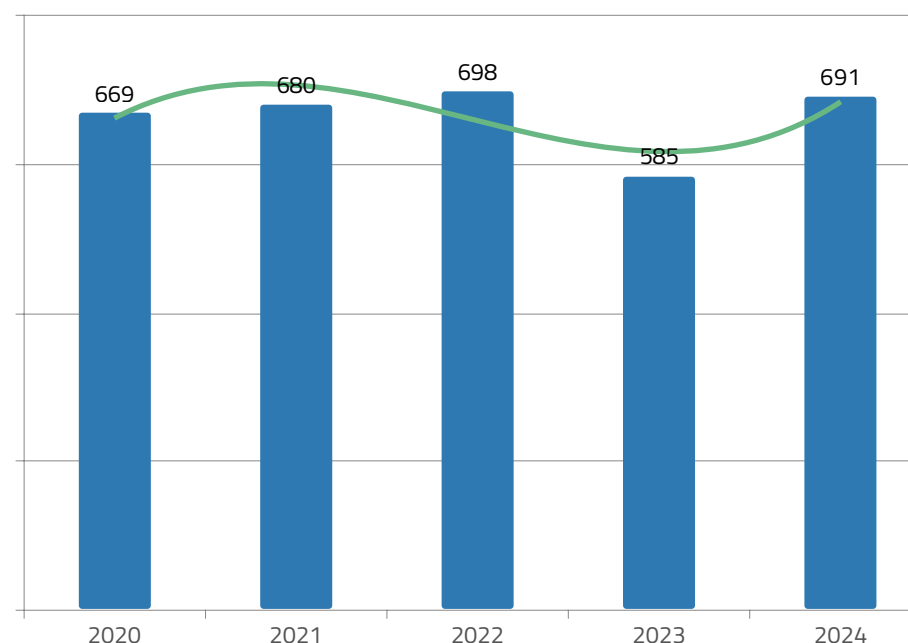


Fig. 10
Tempi medi (in mesi)
dell'intero percorso
adottivo secondo i tempi
delle tappe intermedie,
per Paese di provenienza.
Anno 2024

2.2

Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Nel 2024 sono stati 691 i minorenni stranieri per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia, in aumento rispetto ai 585 dell'anno precedente, con una variazione positiva pari al +18%. Si tratta di un segnale di ripresa, seppur contenuto, coerente con l'andamento positivo post-pandemico e in controtendenza rispetto al calo inatteso del 2023. (Fig. 11) Nel quinquennio 2020-2024, il numero complessivo di minorenni adottati ha registrato un lieve incremento (+3%), mantenendosi comunque al di sotto delle 700 unità annuali e seguendo un andamento relativamente stabile, ad eccezione, come già detto, del calo osservato nel 2023.



691

minorenni stranieri

2024

585

minorenni stranieri

2023

Fig. 11
Minorenni per i quali
è stata rilasciata
l'autorizzazione
all'ingresso e alla
residenza in Italia.
Anni 2020-2024

Analizzando la provenienza geografica dei minorenni per i quali, nel periodo 2020-2024, è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia, emerge che la quota più elevata attiene all'Europa (34%, pari a 1.131 minorenni), seguita dall'America (32%, pari a 1.056 minorenni) e dall'Asia (25%, pari a 842 minorenni).

L'Africa rappresenta la quota più contenuta (9%, pari a 294 minorenni), ma è anche l'area che ha registrato l'aumento più marcato nel periodo considerato, con un +71%. (Fig. 12)

Una crescita significativa si osserva anche per i minorenni provenienti dall'Asia (+59%), mentre risultano in calo le adozioni da parte di minorenni originari dell'America (-14%) e dell'Europa (-20%).

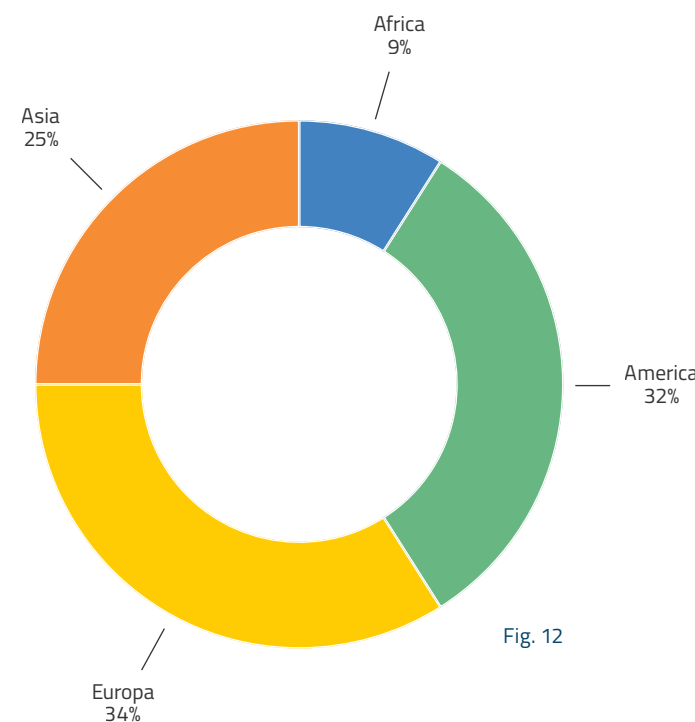


Fig. 12

Fig. 12
Continente di provenienza negli anni 2020-2024

Tav. 1

Continente	2020	2021	2022	2023	2024	Totale	Var % 2020-2024
Africa	49	54	46	61	84	294	71%
America	233	226	231	166	200	1.056	-14%
Asia	123	165	164	194	196	842	59%
Europa	264	235	257	164	211	1.131	-20%
Totale	669	680	698	585	691	3.323	3%
Var % annuale	-	2%	3%	-16%	+18%		

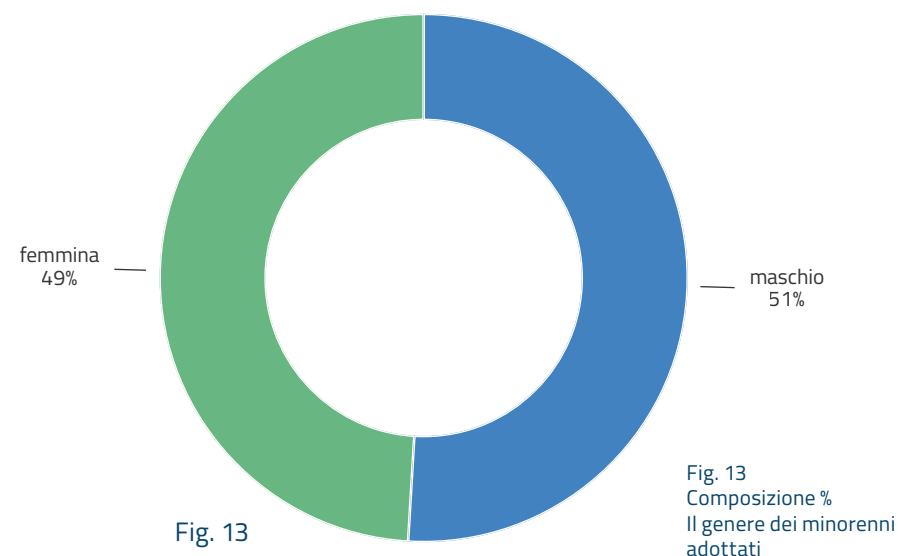
Tav. 1
Continente di provenienza. Anni 2020-2024

2.2.1 Il profilo dei minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia nel 2024

Tra i minorenni per i quali è stata rilasciata, nel 2024, l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia, si rileva una leggera prevalenza di soggetti di genere maschile, pari al 51% (Fig. 13). Questa tendenza si conferma in tutti i continenti di provenienza, ad eccezione dell'Asia, dove si registra una maggioranza femminile, con il 55% dei minorenni adottati (Tav.2).

Per quanto riguarda i Paesi di origine, l'Ungheria si colloca al primo posto con 149 minorenni, seguita dalla Colombia (110) e dall'India (104).

Questi tre soli Paesi rappresentano oltre la metà (52%) del totale dei minorenni adottati in Italia nel corso del 2024.



Tav. 2

AFRICA		AMERICA		ASIA		EUROPA	
84		200		196		211	
Congo	23	Colombia	110	India	104	Ungheria	149
Burundi	22	Brasile	38	Vietnam	37	Bulgaria	34
Sierra Leone	18	Perù	32	Filippine	17	Moldavia	7
Burkina Faso	13	Haiti	10	Cina	13	Polonia	6
altri paesi	8	altri paesi	10	Thailandia	13	Albania	5
				Pakistan	8	altri paesi	10
				altri paesi	4		
maschi	45	maschi	105	maschi	89	maschi	123
femmine	39	femmine	95	femmine	107	femmine	88

Tav. 2
Continente, genere e
Paese di provenienza
(valori assoluti)

Per quanto riguarda l'età dei minorenni adottati, il valore medio registrato nel 2024 è pari a 7 anni. Tale media, in lieve aumento rispetto al 2023 (pari a 6,6 anni), riflette tuttavia situazioni molto eterogenee a seconda del Continente di origine. Si passa infatti da un'età media di 5,2 anni per gli adottati provenienti dall'Africa, ai 7,9 per quelli provenienti dall'America e 7,5 dall'Europa.

Focalizzando l'analisi ai Paesi da cui provengono almeno cinque minorenni adottati, l'età media varia in un ampio intervallo: si va da un minimo di 3 anni per i bambini provenienti dal Pakistan, fino a un massimo di 10,3 anni per quelli originari della Moldavia.

Nel mezzo si collocano, tra i Paesi con il numero di adottati più alto, i 5,7 anni dell'India, i 7,2 anni dell'Ungheria e gli 8,1 della Colombia. Complessivamente, la percentuale di bambini autorizzati all'ingresso con più di 7 anni è pari al 47,2% del totale.



Fig. 14
Continente, classe d'età ed età media

2.2.2 Minorenni con bisogni speciali per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Un Focus

Nel corso degli anni, il tema delle adozioni internazionali di minorenni con bisogni speciali, che presentano specificità tali da rendere l'adozione più complessa o richiedere comunque particolari attenzioni e supporto, ha acquisito crescente rilevanza.

I bisogni speciali sono classificati in base a quanto indicato dal Permanent Bureau - Hague Conference on Private International Law (HCCH) secondo quattro macro-categorie che possono, a geometria variabile, coesistere per uno stesso minorenne:

- età superiore ai sette anni (da 7 anni e un giorno);
- incapacità fisiche e mentali di vario genere;
- minorenni che hanno subito gravi traumi o che presentano problemi di comportamento;
- gruppi di fratelli e/o sorelle (fratrie) costituite da tre o più minorenni

Le informazioni a carattere sanitario presenti nella documentazione relativa al minorenne adottato sono trasmesse dal Paese di origine. Tale documentazione, in alcuni casi, risente della parzialità delle informazioni in essa contenute.

Nel 2024, dei 691 minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia, 465 presentavano almeno una delle suddette condizioni, pari al 67% del totale degli adottati. Tra questi, la percentuale di coloro che presentano *special needs* solo per motivi legati all'età è pari al 45%, mentre il 55% dei bambini presenta situazioni diversificate che comprendono altre problematiche. I minori con bisogni speciali riconducibili a cause di natura sanitaria costituiscono il 26% del totale. In circa 1 caso su 10 (9%) il bisogno speciale è da ricondurre alla fattispecie gruppi di fratelli e/o sorelle-fratrie.

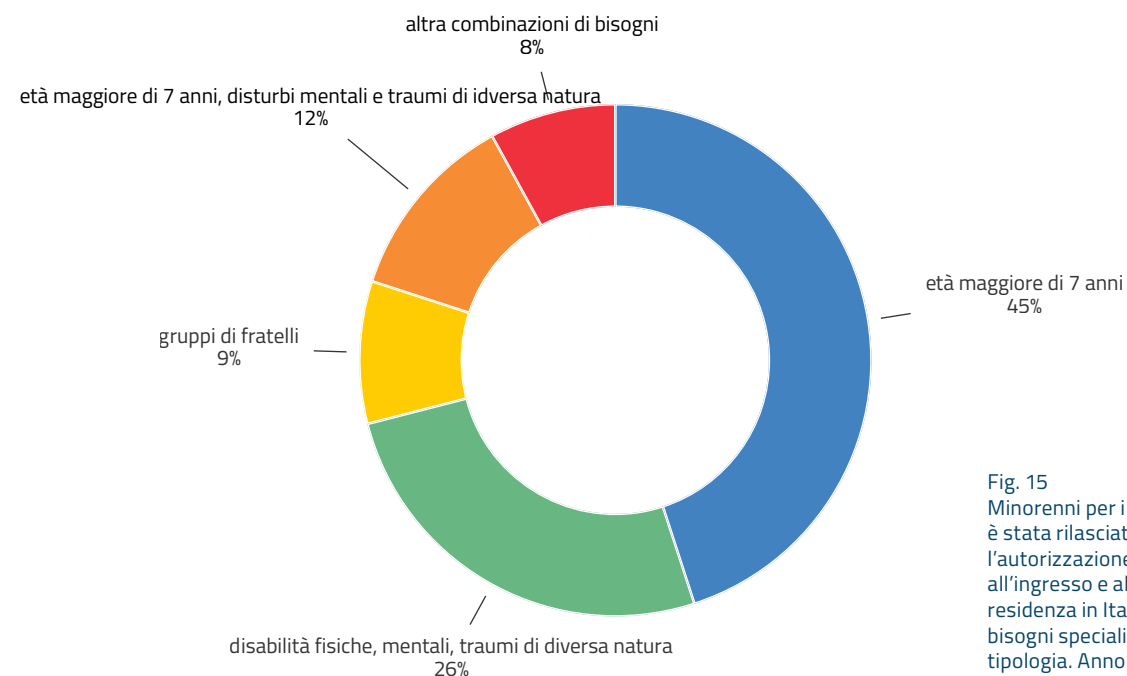


Fig. 15
Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia con bisogni speciali secondo la tipologia. Anno 2024

Quanto al Continente di provenienza dei minorenni con *special needs*, emerge che l'Africa rappresenta l'unico caso in cui la quota di minorenni con bisogni speciali è minoritaria, attestandosi al 33% del totale di minorenni *special needs*.

Per quanto riguarda i minorenni provenienti dall'America, tre su quattro (75%) risultano avere almeno un bisogno speciale, mentre per Europa ed Asia la percentuale riscontrata è del 65%. (Fig. 16)

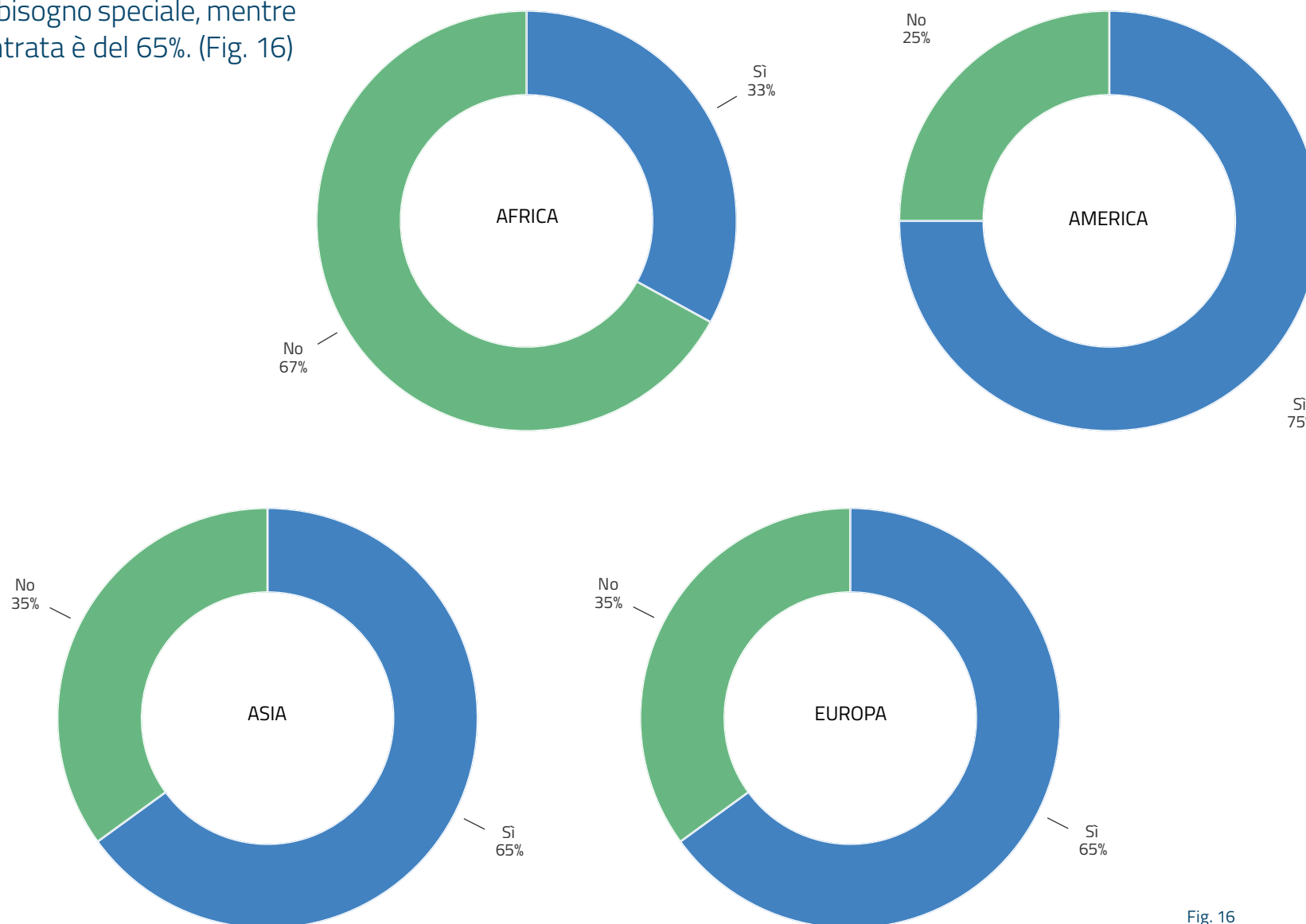
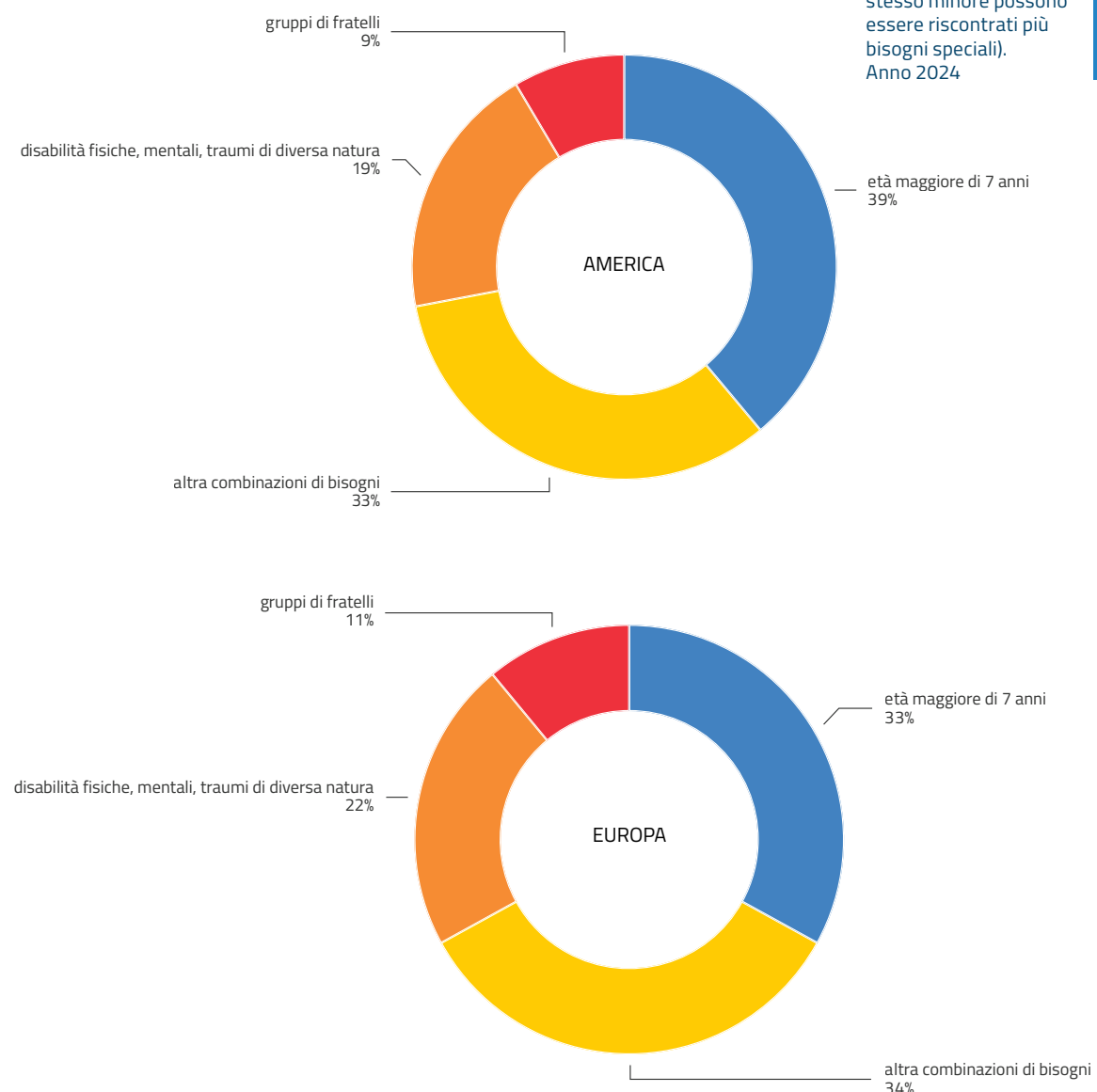


Fig. 16
Percentuale di minorenni con bisogni speciali per continente di provenienza. Anno 2024

Quanto alla tipologia di bisogno speciale rilevato, emerge che tra i minorenni, analizzando la tipologia di bisogno speciale in relazione al Continente di provenienza, la situazione è questa: il numero di casi in cui il bisogno speciale è legato all'età superiore ai 7 anni (anche in abbinamento ad altri bisogni) risulta pari al 67% per Europa, 75% per America e 72% per Africa, mentre per i minorenni asiatici tale valore scende al 50%.

Tra questi ultimi spicca però la quota di quanti registrano disabilità fisiche/mentali o traumi di diversa natura (circa 1 minorenni su 2 – 48%). (Fig. 17)

Fig. 17
Minorenni con bisogni speciali per continente di provenienza e tipo di bisogno speciale (per uno stesso minore possono essere riscontrati più bisogni speciali). Anno 2024



Infine un dettaglio relativo ai tempi medi del percorso adottivo distinguendo tra adozioni di minorenni che presentano bisogni speciali e quelli che non ne sono portatori. Il percorso adottivo si conclude in media in 52,6 mesi per il primo gruppo e in 56,3 mesi per il secondo.

La differenza si concentra principalmente nella fase che va dal conferimento dell'incarico all'Ente autorizzato all'abbinamento con un minorenne. Sono infatti 24 i mesi che trascorrono in questa fase per gli adottati con bisogni speciali, mentre tale intervallo sale a 31,2 per quelli che non li presentano. (Fig. 18a, 18b)

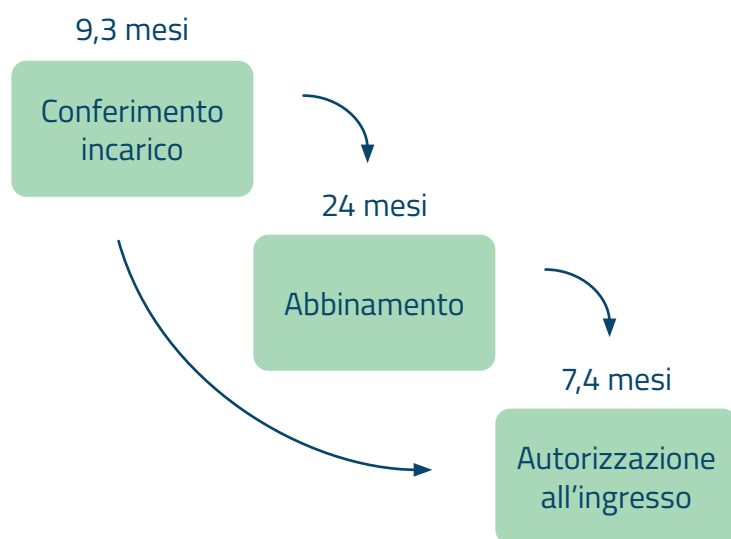


Fig. 18a
Tempi medi (in mesi) del percorso adottivo degli adottati CON bisogni speciali. Anno 2024

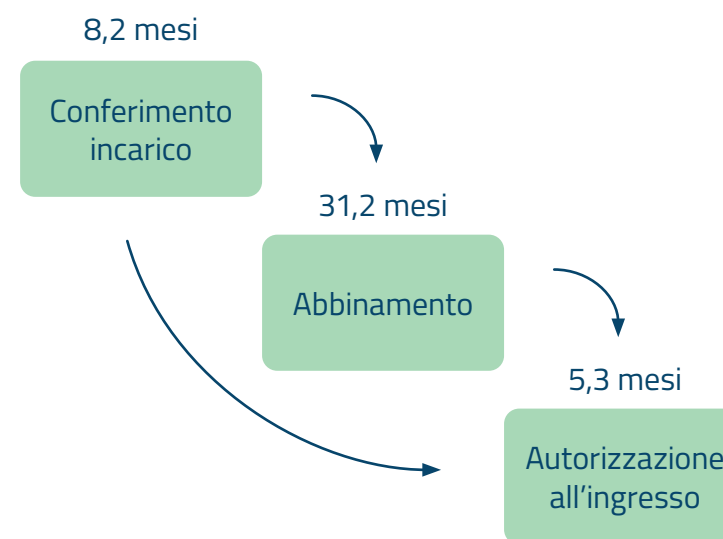


Fig. 18b
Tempi medi (in mesi) del percorso adottivo degli adottati SENZA bisogni speciali. Anno 2024

03 Appendice

3.1

Relazioni internazionali

Nel corso del 2024, al fine di rafforzare le collaborazioni esistenti, avviare, migliorare e/o riprendere le procedure adottive, nonché risolvere eventuali criticità legate a singoli procedimenti, si sono svolte missioni e incontri sia in presenza che in videoconferenza con le Autorità Centrali dei Paesi di provenienza dei minorenni. In particolare, occorre segnalare una missione della CAI in Vietnam, nel cui programma è stato incluso un seminario di approfondimento, realizzato ad Ho Chi Min City, e una missione della delegazione dell'Autorità Centrale del Vietnam in Italia, che ha previsto lo svolgimento di ben tre seminari di approfondimento tematico svoltisi a Torino, Firenze e Napoli.

Sono stati, inoltre, realizzati, incontri in presenza con l'Autorità Centrale delle Filippine, e in videoconferenza da remoto con il Gambia, il Ghana, il Messico, la Guinea Conakry, il Senegal, la Namibia, il Perù, la Cambogia. Sono state, inoltre, inviate numerose note sia a Paesi di nuova apertura che ad altri Paesi nei confronti dei quali si auspica un miglioramento del sistema e un incremento delle procedure.

Sono continuati, altresì, gli incontri informali semestrali tra la CAI e la rete informale ICAN (InterCountry Adoption Network), composta da 11 Autorità Centrali dei Paesi europei di accoglienza dei minorenni e dall'Autorità Centrale degli USA, organizzati, di volta in volta, da una diversa Autorità Centrale (nel 2024 a Stoccolma e a Bruxelles). Questi incontri rappresentano sia un momento fondamentale di condivisione, sia un'occasione di riflessione su problematiche comuni, come gli effetti della pandemia, la riduzione delle adozioni in tutti i Paesi europei e negli USA, le difficoltà di alcune procedure nei Paesi di origine, il blocco totale delle nuove procedure in Paesi come la Federazione Russa e l'Ucraina. Consentono, inoltre, una riflessione sulla fattibilità di eventuali valutazioni e/o missioni congiunte rispetto ai Paesi di origine dei minorenni adottati. Da tali incontri è emerso che l'Italia è il primo Paese al mondo per numero di adozioni internazionali in rapporto alla popolazione, nonché il primo per percentuale di adozioni internazionali di minorenni con bisogni speciali rispetto agli altri minorenni.

Sempre sul fronte del rapporto con le altre Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza dei minorenni adottati, la CAI è stata inoltre impegnata a rispondere ai quesiti avanzati dalle stesse Autorità Centrali, riguardanti procedure adottive in corso da parte di coppie adottive italiane, o in cui uno degli aspiranti genitori adottivi possiede la cittadinanza italiana, che hanno trasferito la propria residenza abituale in un altro Paese di accoglienza.

È proseguita, altresì, l'intensa collaborazione della CAI con il Permanent Bureau (PB) della Conferenza de L'Aja di Diritto Internazionale Privato (HCCH), che, tra l'altro, organizza, per le Autorità Centrali degli Stati contraenti della Convenzione de L'Aja del 1993, una Commissione Speciale (CS) ogni cinque anni. Attualmente è in fase di preparazione la prossima CS che si svolgerà nel 2027 e che vedrà la partecipazione di funzionari, operatori, esperti e adottati, appartenenti alle delegazioni delle Autorità Centrali degli Stati contraenti dell'HCCH, delle organizzazioni intergovernative e delle ONG in qualità di osservatori, nonché di membri del PB dell'HCCH. A seguito dell'ultima CS del 2022, sono stati, inoltre, avviati due gruppi di lavoro: il primo coordinato dal Segretariato dell'HCCH e riguardante gli aspetti finanziari delle adozioni internazionali, con incontri semestrali virtuali proseguiti nel 2024; il secondo coordinato dall'Autorità Centrale del Canada e tutt'ora in corso, riguardante la realizzazione di seminari virtuali sui Servizi post-adozione. Il primo, realizzato nel giugno 2023, si è concentrato sul tema della ricerca delle origini, mentre il secondo, realizzato nel novembre 2024, ha affrontato il tema dei Servizi a disposizione nel post-adozione. Ad entrambi i gruppi di lavoro ha preso parte anche la CAI con propri rappresentanti.

Infine, la CAI ha proseguito la collaborazione con il Servizio Sociale Internazionale (SSI), a seguito del rinnovo della convenzione biennale 2023-2024. Su richiesta specifica della CAI, al fine di migliorare la conoscenza dei Paesi di origine e il funzionamento delle loro Autorità centrali, durante il 2024, il SSI ha predisposto e inviato alla CAI le *Country Information Sheets* relative a sette Paesi: Cambogia, Capo Verde, Etiopia, Gambia, Guinea Bissau, Kenya e Tanzania, nonché la scheda Capo Verde in via urgente e preliminarmente rispetto alla realizzazione della *Country Information Sheet*.

Oltre a tali schede, durante il 2024, il SSI ha inviato alla CAI, così come a tutte le altre Autorità centrali con cui detta organizzazione ha una convenzione in essere, la Newsletter (i numeri dal 270 al 275), le Circolari (dal 222 al 227), nonché l'invito a partecipare sia alla riunione sulla situazione delle adozioni internazionali in Ucraina del 25 marzo 2024, sia alla Conferenza internazionale per il 100° anniversario del SSI del 9 ottobre 2024, infine al webinar sulla ricerca delle origini del 5 dicembre 2024.

La CAI ha, altresì, compilato una serie di documenti per le indagini e gli approfondimenti che il SSI svolge periodicamente, tra cui un questionario sulle adozioni aperte, adozioni semplici e adozioni piene, i contatti con l'AC Ecuador e i dati statistici sulle adozioni internazionali concluse dal 2000 al 30 settembre 2024.

3.2 Tavole statistiche

Famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri

Regione di residenza. Anni 2020-2024

Regioni	2020	2021	2022	2023	2024	
					v.a.	in % sul totale
Piemonte e Valle d'Aosta	27	38	32	28	16	3,0
Lombardia	73	76	87	83	77	14,4
Liguria	13	19	19	10	6	1,1
Trentino-Alto Adige	7	13	10	15	5	0,9
Veneto	49	49	40	54	48	9,0
Friuli-Venezia Giulia	9	7	13	10	23	4,3
Emilia-Romagna	33	43	43	28	28	5,2
Toscana	63	55	62	58	43	8,0
Umbria	8	12	19	9	9	1,7
Marche	15	14	19	13	15	2,8
Lazio	55	58	42	29	45	8,4
Abruzzo e Molise	14	17	15	17	12	1,9
Campania	44	46	70	50	77	14,4
Basilicata	11	10	7	5	13	2,4
Puglia	39	51	40	26	50	9,3
Calabria	34	22	27	20	38	7,1
Sicilia	26	28	10	20	23	4,3
Sardegna	6	5	9	3	7	1,3
Estero	0	0	0	0	1	0,2
Totale	526	563	564	478	536	100,0

Tribunale per i Minorenni competente e anno della richiesta. Anni 2020-2024

Tribunali per Minorenni	2020	2021	2022	2023	2024	
					v.a.	in % sul totale
Milano	47	44	59	46	53	9,9
Firenze	65	53	62	56	42	7,8
Venezia	48	47	38	53	45	8,4
Roma	54	57	40	28	45	8,4
Bologna	33	43	42	27	29	5,4
Napoli	29	37	56	35	57	10,6
Torino	27	38	33	28	15	2,8
Brescia	25	33	29	37	22	4,1
Reggio Calabria	13	6	9	17	19	3,5
Bari	23	22	14	14	26	4,9
Genova	13	21	19	11	7	1,3
Ancona	15	14	20	13	15	2,8
Trieste	10	9	15	12	24	4,5
Salerno	12	9	14	13	20	3,7
L'Aquila e Campobasso	14	17	15	17	12	2,2
Lecce	7	15	11	6	11	2,1
Trento e Bolzano	7	13	10	15	8	1,5
Perugia	8	12	19	10	9	1,7
Taranto	10	14	15	7	13	2,4
Palermo	10	12	7	8	5	0,9
Cagliari e Sassari	6	5	9	3	6	1,1
Messina e Caltanissetta	11	7	3	6	13	2,4
Potenza	13	10	7	6	13	2,4
Catania	5	9	0	6	5	0,9
Catanzaro	21	16	18	4	22	4,1
Totale	526	563	564	478	536	100,0

Famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri

Titolo di studio dei coniugi. Anno 2024

Titolo di studio	marito		moglie	
	v.a.	%	v.a.	%
Senza scolarizzazione	0	0,0	0	0,0
Licenza elementare	0	0,0	3	0,6
Licenza media inferiore	35	6,5	26	4,9
Diploma media superiore	209	39,0	134	25,0
Laurea	292	54,5	373	69,6
Totale	536	100,0	536	100,0

Secondo l'anno del registro e del conferimento incarico all'ente autorizzato

	Anno registro														
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
v.a.	2	1	1	8	1	13	28	33	18	54	92	128	133	24	536
%	0,4	0,2	0,2	1,5	0,2	2,4	5,2	6,2	3,4	10,1	17,2	23,9	24,8	4,5	100,0

	Anno conferimento													
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
v.a.	1	1	4	2	7	17	25	25	50	87	135	158	24	536
%	0,2	0,2	0,7	0,4	1,3	3,2	4,7	4,7	9,3	16,2	25,2	29,5	4,5	100,0

Famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri

Classe di età dei coniugi alla data del decreto di idoneità. Anno 2024

Classi d'età al decreto d'idoneità	marito		moglie	
	v.a	%	v.a	%
< 30	0	0,0	0	0,0
30-34	17	3,2	30	5,6
35-39	95	17,7	129	24,1
40-44	181	33,8	200	37,3
45-49	152	28,4	132	24,6
50 e più	91	17,0	45	8,4
Totale	536	100,0	536	100,0
Età media	45		43	

(a) Decreto di idoneità o provvedimento della Corte di Appello

Classe di età dei coniugi alla data dell'autorizzazione all'ingresso. Anno 2024

Classi d'età all'autorizzazione all'ingresso	marito		moglie	
	v.a	%	v.a	%
< 30	0	0,0	0	0,0
30-34	8	1,5	16	3,0
35-39	29	5,4	41	7,6
40-44	123	22,9	141	26,3
45-49	177	33,0	217	40,5
50 e più	199	37,1	121	22,6
Totale	536	100,0	536	100,0
Età media	48		46	

Famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri

Motivazione del decreto di idoneità e l'anno della richiesta. Anni 2020-2024

Motivazione	2020	2021	2022	2023	2024
valori assoluti					
Generico	421	403	413	341	384
Mirato	102	160	151	137	116
Nominativo	3	0	0	0	0
Non scelto	0	0	0	0	36
Totale	526	563	564	478	536
valori percentuali					
Generico	80,0	71,6	73,2	71,3	71,6
Mirato	19,4	28,4	26,8	28,7	21,6
Nominativo	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0
Non scelto	0,0	0,0	0,0	0,0	6,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Numero di figli già presenti in famiglia e il numero di minorenni adottati. Anno 2024

Numero figli	Numero minorenni adottati			Totale	In % sul totale
	1	2	3 o più		
Nessun figlio	336	99	23	458	85,4
Un figlio	64	3	2	69	12,9
Due figli e più	7	2	-	9	1,7
Totale coppie	407	104	25	536	100,0
Valori percentuali	75,9	19,4	4,7	100,0	

Famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri

Motivazione che ha spinto la coppia ad intraprendere il percorso adottivo. Anno 2024

Motivazione adozione	v.a.	%
Conoscenza del minore	1	0,2
Desiderio adottivo	34	6,3
Impossibilità generica	66	12,3
Impossibilità procreazione	417	77,8
Non indicata	18	3,4
Totale	536	100,0

Numero di figli richiesti in adozione e l'anno della richiesta. Anni 2020-2024

Numero adottati	Anno della richiesta				
	2020	2021	2022	2023	2024
valori assoluti					
1	406	461	447	382	407
2	99	89	102	85	104
3 o più	21	13	15	11	25
Totale	526	563	564	478	536
valori percentuali					
1	77,2	81,9	79,3	79,9	75,9
2	18,8	15,8	18,1	17,8	19,4
3 o più	4,0	2,3	2,7	2,3	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Famiglie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia di minorenni stranieri

Tempi medi, in mesi, intercorsi tra il conferimento incarico e l'autorizzazione all'ingresso del minorenne in Italia, per Paese di provenienza. Anno 2024

Paese	Tempo medio tra conferimento incarico e l'abbinamento	Tempo medio tra l'abbinamento e l'autorizzazione all'ingresso	Tempo medio tra il conferimento incarico e l'autorizzazione all'ingresso
Ungheria	14,1	2,6	16,7
India	27,2	9,9	36,6
Colombia	21,6	3,7	25,2
Bulgaria	45,8	4,5	50,3
Brasile	18,9	3,0	22,0
Vietnam	39,6	3,0	42,6
Perù	26,8	3,0	29,8
Burundi	25,6	6,3	31,9
Congo	18,8	4,8	23,6
Sierra leone	23,8	7,7	31,5
Thailandia	35,7	3,0	38,7
Filippine	42,1	7,8	49,8
Haiti	38,3	10,7	49,0
Burkina faso	19,5	12,3	31,8
Totale 39 Paesi	25,9	5,4	31,3

Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Regione di residenza dei genitori adottivi. Valori assoluti. Anni 2020-2024

Regioni	2020	2021	2022	2023	2024	
					v.a.	in % sul totale
Lombardia	93	78	94	84	106	15,3
Campania	70	69	106	73	88	12,7
Puglia	56	71	62	40	64	9,3
Veneto	51	54	41	56	63	9,1
Toscana	79	65	73	73	60	8,7
Lazio	62	69	47	34	52	7,5
Emilia-Romagna	36	46	43	32	41	5,9
Calabria	51	35	40	31	41	5,9
Sicilia	34	39	13	31	37	5,4
Marche	23	16	25	19	27	3,9
Friuli-Venezia Giulia	13	8	16	11	24	3,5
Piemonte e Valle d'Aosta	27	38	33	29	20	2,9
Basilicata	16	14	12	8	17	2,5
Abruzzo e Molise	20	22	19	21	14	2,0
Umbria	9	12	23	11	13	1,9
Sardegna	8	9	15	4	9	1,3
Liguria	14	20	21	10	8	1,2
Trentino-Alto Adige	7	15	15	18	6	0,9
Totale residenti in Italia	669	680	698	585	690	99,9
Residenti estero	0	0	0	0	1	0,1
Totale	669	680	698	585	691	100,0

Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Tribunale per i minorenni di residenza dei genitori adottivi. Valori assoluti. Anni 2020-2024

Tribunali	2020	2021	2022	2023	2024	
					v.a.	in % sul totale
Milano	62	46	66	47	72	10,4
Napoli	49	54	83	51	66	9,6
Venezia	50	51	39	55	61	8,8
Firenze	82	63	73	70	59	8,5
Roma	61	68	45	33	52	7,5
Bologna	36	46	42	31	42	6,1
Bari	35	32	25	23	37	5,4
Brescia	29	33	29	37	30	4,3
Ancona	23	16	26	19	27	3,9
Catanzaro	28	22	25	25	25	3,6
Trieste	14	11	18	13	25	3,6
Salerno	18	15	23	19	22	3,2
Torino	27	38	34	29	19	2,7
Reggio Calabria	23	13	15	7	19	2,7
Potenza	18	14	12	10	17	2,5
Messina e Caltanissetta	15	12	5	9	16	2,3
L'Aquila e Campobasso	20	22	19	21	14	2,0
Taranto	12	17	20	8	14	2,0
Palermo	14	16	8	12	14	2,0
Lecce	10	22	17	10	13	1,9
Perugia	9	12	23	13	13	1,9
Trento e Bolzano	7	15	15	18	10	1,4
Genova	14	22	21	11	9	1,3
Cagliari e Sassari	8	9	15	4	8	1,2
Catania	5	11	0	10	7	1,0
Totale residenti in Italia	669	680	698	585	691	100,0
Residenti estero	0	0	0	0	0	0,0
Totale	669	680	698	585	691	100,0

(a) Per i cittadini residenti all'estero si fa riferimento all'iscrizione all'AIRE

Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Classe di età, il genere e l'anno di ingresso. Anni 2020-2024

Classi d'età	2020	2021	2022	2023	2024
femmine					
< 1 anno	-	0	-	-	4
1-4 anni	73	57	83	68	84
5-9 anni	156	170	189	140	193
10 anni e più	52	52	46	34	58
Totale	282	279	320	244	339
maschi					
< 1 anno	0	1	1	5	5
1-4 anni	115	106	127	105	89
5-9 anni	217	232	203	192	199
10 anni e più	55	62	47	39	59
Totale	387	401	378	341	352
femmine e maschi					
< 1 anno	-	-	3	7	9
1-4 anni	188	163	210	173	173
5-9 anni	373	402	392	332	392
10 anni e più	107	114	93	73	117
Totale	668	680	698	585	691
% femmine sul totale					
< 1 anno	100,0	0,0	66,7	28,6	44,4
1-4 anni	38,8	35,0	39,5	39,3	48,6
5-9 anni	41,8	42,3	48,2	42,2	49,2
10 anni e più	48,6	45,6	49,5	46,6	49,6
Totale	42,2	41,0	45,8	41,7	49,1

Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Paese di provenienza e l'anno di ingresso. Anni 2020-2024

Paese di provenienza	Anno d'ingresso				
	2020	2021	2022	2023	2024
	valori assoluti				
Ungheria	86	81	103	97	149
Colombia	141	129	146	83	110
India	72	96	80	131	104
Brasile	26	14	18	20	38
Vietnam	15	16	46	32	37
Bulgaria	27	47	34	37	34
Perù	25	18	28	32	32
Repubblica Popolare del Congo	6	18	8	18	23
Sierra	0	-	5	13	18
Filippine	15	25	16	14	17
Burkina	18	17	16	14	13
Haiti	23	12	11	13	10
Federazione Russa	28	40	44	5	0
Altri Paesi	187	167	143	76	106
Totale	669	680	698	585	691

Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Paese di provenienza ed il genere. Anno 2024

Paese di provenienza	femmine	maschi	% femmine sul totale
Ungheria	56	93	37,6
Colombia	63	47	57,3
India	64	40	61,5
Brasile	20	18	52,6
Vietnam	17	20	45,9
Bulgaria	21	13	61,8
Perù	13	19	40,6
Congo	10	13	43,5
Burundi	10	12	45,5
Sierra Leone	9	9	50,0
Filippine	10	7	58,8
Burkina Faso	9	4	69,2
Cina	5	8	38,5
Thailandia	6	7	46,2
Haiti	3	7	30,0
Pakistan	4	4	50,0
Moldavia	4	3	57,1
Polonia	2	4	33,3
Altri 19 Paesi	13	24	35,1
Totale (37 Paesi)	339	352	49,1

Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Paese di provenienza ed età media all'ingresso^(a). Anno 2024

Paese di provenienza	età media all'ingresso		
	femmine	maschi	totale
Ungheria	7,6	7,0	7,2
Colombia	7,7	8,5	8,1
India	6,0	5,2	5,7
Brasile	9,4	10,0	9,7
Vietnam	5,8	6,7	6,3
Bulgaria	8,8	8,5	8,7
Perù	5,7	6,0	5,9
Congo	6,0	5,0	5,4
Burundi	7,9	6,5	7,1
Sierra Leone	5,6	6,9	6,3
Filippine	8,9	8,6	8,8
Burkina Faso	4,7	4,4	4,6
Cina	7,9	7,8	7,8
Thailandia	5,3	3,7	4,4
Haiti	4,4	7,1	6,3
Pakistan	5,1	1,0	3,0
Moldavia	9,4	11,4	10,3
Polonia	5,6	6,7	6,3
Totale (37 Paesi)	7,1	6,9	7,0

(a) Paesi con più di cinque autorizzazioni all'ingresso

Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Continente di provenienza e l'anno d'ingresso. Anni 2020-2024

Continente di provenienza	Anno d'ingresso				
	2020	2021	2022	2023	2024
valori assoluti					
Africa	49	54	46	61	84
America	233	226	231	166	200
Asia	123	165	164	194	196
Europa	264	235	257	164	211
Totale	669	680	698	585	691
valori percentuali					
Africa	7,3	7,9	6,6	10,4	12,2
America	34,8	33,2	33,1	28,4	28,9
Asia	18,4	24,3	23,5	33,2	28,4
Europa	39,5	34,6	36,8	28,0	30,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Continente di provenienza e le classi d'età. Anno 2024

Continente di provenienza	Classe d'età				Totale	"età media"
	< 1 anno	1-4 anni	5-9 anni	10 anni e più		
valori assoluti						
Africa	2	33	43	6	84	5,8
America		32	118	50	200	7,9
Asia	6	72	91	27	196	6,0
Europa	1	36	140	34	211	7,5
Totale	9	173	392	117	691	7,0
valori percentuali						
Africa	2,0	39,0	51,0	7,0	100,0	
America	0,0	16,0	59,0	25,0	100,0	
Asia	3,0	37,0	46,0	14,0	100,0	
Europa	0,0	17,0	66,0	16,0	100,0	
Totale	1,0	25,0	57,0	17,0	100,0	

Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Situazione del Paese di provenienza rispetto alla convenzione de L'Aja. Anno 2024

Situazione del Paese	valori assoluti	in percentuale sul totale
Ratificante	594	86,0
Aderente	56	8,1
Firmatario	4	0,6
Nessuna delle tre	37	5,4
Totale	691	100,0

Motivo della dichiarazione di adottabilità. Anno 2024

Motivo	Continente di provenienza				Totale
	Africa	America	Asia	Europa	
valori assoluti					
Abbandono	75	142	184	124	525
Perdita responsabilità genitoriale	-	45	-	49	94
Rinuncia	5	10	9	13	37
Iscrizione banca dati	-	-	-	16	16
Orfano	1	-	-	4	5
non indicato	3	3	3	5	14
Totale	84	200	196	211	691
valori percentuali					
Abbandono	92,6	72,1	95,3	60,2	77,5
Perdita responsabilità genitoriale	-	22,8	-	23,8	13,9
Rinuncia	6,2	5,1	4,7	6,3	5,5
Iscrizione banca dati	-	-	-	7,8	2,4
Orfano	1,2	-	-	1,9	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Minorenni con bisogni speciali per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Tipo di bisogno speciale riscontrato. Anno 2024

Bisogni speciali	v.a.	%
No	226	32,7
Si	465	67,3
sei si, quali		
età maggiore di 7 anni	208	44,7
disabilità fisiche, mentali	70	15,1
gruppi di fratelli	43	9,2
disturbi mentali, traumi di diversa natura	51	11,0
età maggiore di 7 anni e disturbi mentali, traumi di diversa natura	56	12,0
età maggiore di 7 anni e gruppi di fratelli	23	4,9
altre combinazioni di bisogni speciali	17	3,7
Totale	691	100,0

Minorenni con bisogni speciali per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Paese di provenienza^(a). Anno 2024

Paese di provenienza	totale ingressi	di cui con bisogni speciali	incidenza bisogni speciali sul totale ingressi
Ungheria	149	108	72,5
Colombia	110	99	90,0
India	104	83	79,8
Brasile	38	33	86,8
Vietnam	37	14	37,8
Bulgaria	34	25	73,5
Perù	32	14	43,8
Congo	23	8	34,8
Burundi	22	13	59,1
Sierra Leone	18	5	27,8
Filippine	17	15	88,2
Cina	13	12	92,3
Moldavia	7	7	100,0
Polonia	6	5	83,3
Altri Paesi	81	24	29,6
Totale (37 Paesi)	691	465	67,3

(a) Paesi con numero di casi di special needs almeno pari a 5.

Continente di provenienza. Anno 2024

Continente di provenienza	totale ingressi	di cui con bisogni speciali	incidenza bisogni speciali sul totale ingressi
Africa	84	28	33,3
America	200	155	77,5
Asia	196	129	65,8
Europa	211	153	72,5
Totale	691	465	67,3

Minorenni con bisogni speciali per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Continente di provenienza ed il genere. Anno 2024

Continente di provenienza	Femmina	Maschio	Totale	% femmine sul totale
Africa	15	13	28	53,6
America	84	71	155,0	54,2
Asia	72	57	129,0	55,8
Europa	65	88	153,0	42,5
Totale	236	229	465	50,8

Continente di provenienza ed il tipo di bisogno speciale (distribuzioni percentuali). Anno 2024

Tipo di bisogno speciale	Continente di provenienza			
	Africa	America	Asia	Europa
età maggiore di 7 anni	67,9	47,7	43,4	38,6
disabilità fisiche, mentali	7,1	7,7	40,3	2,6
gruppi di fratelli	25,0	10,3	-	11,1
disturbi mentali, traumi di diversa natura	0,0	12,9	7,8	13,7
altre combinazioni di bisogni speciali	0,0	21,3	8,5	34,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Famiglie adottive e minorenni adottati secondo l'Ente Autorizzato

Ente autorizzato incaricato dai genitori adottivi (in ordine decrescente per numero di adottati)^(a). Anno 2024

Enti Autorizzati	Minorenni	Famiglie
A.S.A. Associazione Solidarieta' Adozioni ets	71	50
C.I.F.A. Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia ets	62	42
Gruppo di volontariato solidarieta' onlus	57	49
Associazione Ernesto Organizzazione di Volontariato ETS	41	32
Il Mantello (Associazione di volontariato per la famiglia e l'adozione)	35	28
A.I.A.U. Associazione In Aiuti Umanitari odv ets	33	24
Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale - S.P.A.I. - ets	33	20
Associazione Ariete ets	31	26
Nuova associazione di genitori insieme per l'adozione odv	28	17
Ai.bi. Amici dei bambini fondazione ente del terzo settore	27	19
International action aps	27	25
Centro adozioni la Maloca odv	24	23
N.A.A.A.- Network Aiuto Assistenza Accoglienza - ets - odv	24	20
Lo scoiattolo ets	20	18
Azione per famiglie nuove-onlus	18	15
Fondazione AVSI - ETS	18	13
Nuovi orizzonti per vivere l'adozione - Organizzazione di Volontariato	18	15
Associazione MEHALA- Sostegno Infanzia e Famiglia - ONLUS	12	10
Comunita' di s. Egidio - acap associazione di promozione sociale	12	11
Famiglia insieme società cooperativa sociale	10	10
I bambini dell'arcobaleno - Organizzazione di Volontariato	10	9
Senza frontiere - ets	10	10
C.I.A.I. - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia - ets	9	6
Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali (SRAI) - Regione Piemonte	9	7
Istituto la casa ets	8	5
Associazione per l'Adozione Internazionale 'Brutia' - ets	7	7
Amici Missioni Indiane (AMI) ets	6	3
S.O.S. bambino international adoption - Associazione di Promozione Sociale (APS)	5	4
Altri 8 Enti	26	18
Totale	691	536

(a) Enti con almeno 4 autorizzazioni all'ingresso

Ente autorizzato incaricato dai genitori adottivi (in ordine alfabetico)^(a). Anno 2024

Enti Autorizzati	Minorenni	Famiglie
A.I.A.U. Associazione In Aiuti Umanitari odv ets	33	24
A.S.A. Associazione Solidarieta' Adozioni ets	71	50
Ai.bi. Amici dei bambini fondazione ente del terzo settore	27	19
Amici Missioni Indiane (AMI) ets	6	3
Associazione Ariete ets	31	26
Associazione Ernesto Organizzazione di Volontariato ETS	41	32
Associazione MEHALA- Sostegno Infanzia e Famiglia - ONLUS	12	10
Associazione per l'Adozione Internazionale 'Brutia' - ets	7	7
Azione per famiglie nuove-onlus	18	15
C.I.A.I. - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia - ets	9	6
C.I.F.A. Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia ets	62	42
Centro adozioni la Maloca odv	24	23
Comunita' di s. Egidio - acap associazione di promozione sociale	12	11
Famiglia insieme società cooperativa sociale	10	10
Fondazione AVSI - ETS	18	13
Gruppo di volontariato solidarieta' onlus	57	49
I bambini dell'arcobaleno - Organizzazione di Volontariato	10	9
Il Mantello (Associazione di volontariato per la famiglia e l'adozione)	35	28
International action aps	27	25
Istituto la casa ets	8	5
Lo scoiattolo ets	20	18
N.A.A.A.- Network Aiuto Assistenza Accoglienza - ets - odv	24	20
Nuova associazione di genitori insieme per l'adozione odv	28	17
Nuovi orizzonti per vivere l'adozione - Organizzazione di Volontariato	18	15
S.O.S. bambino international adoption - Associazione di Promozione Sociale (APS)	5	4
Senza frontiere - ets	10	10
Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale - S.P.A.I. - ets	33	20
Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali (SRAI) - Regione Piemonte	9	7
Altri 8 Enti	26	18
Totale	691	536

(a) Enti con almeno 4 autorizzazioni all'ingresso

Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia

Ente autorizzato incaricato dai genitori adottivi e il Continente di provenienza^(a). Anno 2024

AFRICA	84
Gruppo di volontariato solidarietà ONLUS	45
Nuova associazione di genitori insieme per l'adozione ODV	11
Fondazione AVSI - ETS	7
Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali (SRAI) - Regione Piemonte	4
Altri 9 Enti	17

AMERICA	200
Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale - S.P.A.I. - ETS	31
Il Mantello (Associazione di volontariato per la famiglia e l'adozione)	25
Centro adozioni La Maloca ODV	24
C.I.F.A. Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia ETS	18
Nuovi orizzonti per vivere l'adozione - Organizzazione di Volontariato	16
Ai.bi. Amici dei Bambini fondazione ente del terzo settore	14
Fondazione AVSI - ETS	10
Senza frontiere - ETS	10
Associazione ariete - ETS	9
Istituto la casa ETS	8
N.a.a.a.- Network Aiuto Assistenza Accoglienza - ETS - ODV	5
S.O.S. Bambino International Adoption - Associazione di Promozione Sociale (APS)	5
Amici Missioni Indiane (AMI) ETS	4
Associazione il Conventino - ONLUS	4
Fondazione Patrizia Nidoli ETS	4
Altri 6 Enti	13

ASIA	196
C.I.F.A. Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia ETS	40
International Action APS	27
Associazione ariete - ETS	22
N.a.a.a.- Network Aiuto Assistenza Accoglienza - ETS - ODV	17
Azione per famiglie nuove - ONLUS	15
Lo scoiattolo ETS	15
Associazione MEHALA- Sostegno Infanzia e Famiglia - ONLUS	10
I bambini dell'arcobaleno - Organizzazione di Volontariato	9
Comunità di S. Egidio - ACAP associazione di promozione sociale	8
Famiglia insieme società cooperativa sociale	8
C.I.A.I. - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia - ETS	6
Nuova associazione di genitori insieme per l'adozione ODV	5
Ai.bi. Amici dei Bambini fondazione ente del terzo settore	4
Altri 5 Enti	10

EUROPA	211
A.S.A. Associazione Solidarietà Adozioni ETS	71
Associazione Ernesto Organizzazione di Volontariato ETS	41
A.I.A.U. Associazione In Aiuti Umanitari ODV ETS	33
Nuova associazione di genitori insieme per l'adozione ODV	12
Gruppo di volontariato solidarietà ONLUS	9
Il Mantello (Associazione di volontariato per la famiglia e l'adozione)	8
Ai.bi. Amici dei Bambini fondazione ente del terzo settore	7
Associazione per l'Adozione Internazionale 'Brutia' - ETS	7
I fiori semplici - ONLUS	4
Altri 9 Enti	19
Totale complessivo	691

(a) Enti con almeno 4 autorizzazioni all'ingresso

